

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL 31 DICEMBRE 2020



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Organi sociali
Struttura dell’Azionariato
La struttura del Gruppo
Area di consolidamento al 31 dicembre 2020
Il mercato dell’*outsourcing* farmaceutico
Andamento dell’attività operativa
Eventi significativi intervenuti nell’esercizio 2020
Strategie di sviluppo
Definizione degli indicatori alternativi di *performance*
Situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo
Situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Capogruppo
Principali indicatori finanziari
Risorse umane
Ricerca e sviluppo
Procedimenti giudiziari
Comunicazioni CONSOB
Codice di autodisciplina e Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari
Partecipazioni detenute da amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche
Attività di direzione e coordinamento
Rapporti con parti correlate
Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
Fattori di rischio
Eventi rilevanti successivi alla chiusura del periodo
Evoluzione prevedibile della gestione
Proposte del Consiglio di Amministrazione

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾	Presidente ⁽²⁾	Raffaele Petrone
	Amministratore Delegato ⁽³⁾	Fulvio Citaredo
	Consiglieri di Amministrazione	Rosario Bifulco ^{(3) (4)}
		Mauro Fierro ⁽⁴⁾
		Fernanda Petrone
		Maria Paola Bifulco
Alessandra Piccinino ⁽⁴⁾		
Collegio Sindacale ⁽⁵⁾	Presidente	Paolo Nagar
	Sindaci effettivi	Monica Valentino
		Fabio Rossi
	Sindaci supplenti	Antonello Scrimieri
Mena Menzione		
Società di Revisione ⁽⁶⁾		PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Comitato per le parti correlate		Mauro Fierro ⁽⁴⁾
		Alessandra Piccinino ⁽⁴⁾
		Maria Paola Bifulco ⁽⁴⁾
Organismo di Vigilanza ⁽⁷⁾		dott. Vittorio Gennaro

⁽¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione della Società è stato nominato per il triennio 2018-2020 con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2018.

⁽²⁾ Il dott. Raffaele Petrone è stato riconfermato alle cariche di Presidente del CdA dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 23 aprile 2018, a valle dell'Assemblea degli Azionisti.

⁽³⁾ Il Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2018, tenutosi a valle dell'Assemblea degli Azionisti convocata in pari data, ha nominato l'ing. Rosario Bifulco alla carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e il dott. Fulvio Citaredo alla carica di Amministratore Delegato. Il dott. Fulvio Citaredo continuerà a ricoprire anche la carica di Direttore Generale della Società.

⁽⁴⁾ Consiglieri indipendenti nominati quali componenti del Comitato Parti Correlate. Il prof. avv. Fierro è stato altresì riconfermato quale Presidente del Comitato OPC dal Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2018.

⁽⁵⁾ Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 23 aprile 2018 per il triennio 2018-2020 e cioè, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

⁽⁶⁾ L'incarico della revisione legale dei conti è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 5 giugno 2015 per il periodo 2015-2023 e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea degli Azionisti di approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

⁽⁷⁾ In data 15 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società, preso atto delle dimissioni rassegnate dall'Organismo di Vigilanza precedentemente in carica (avv. Camilla Calzone, avvocato associato di Operari Lex-Studio Legale Associato), ha deliberato di istituire e nominare un Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in composizione monocratica nella persona del dott. Vittorio Gennaro

STRUTTURA DELL’AZIONARIATO

Secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate dagli azionisti della Società ai sensi dell’articolo 120 del TUF, nonché dalle altre informazioni disponibili, alla data del 31 dicembre 2020 gli azionisti che direttamente o indirettamente detengono – anche per interposta persona, società fiduciarie e società controllate – partecipazioni superiori al 5% nel capitale sociale di Pierrel S.p.A. con diritto di voto sono i seguenti:

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	Titolo di possesso	QUOTA % su	QUOTA % su
	Denominazione		Capitale Votante	Capitale Ordinario
FIN POSILLIPO S.P.A.	FIN POSILLIPO S.p.A.	Proprietà	50,213	50,213
BIFULCO ROSARIO	BOOTES S.r.l.	Proprietà	21,144	21,144

Alla data di predisposizione della presente relazione l’azionista Fin Posillipo S.p.A. detiene una partecipazione nel capitale di Pierrel pari a circa il 50,213% ed esercita un controllo di fatto sulla Società ai sensi dell’articolo 93 del TUF.

LA STRUTTURA DEL GRUPPO

Pierrel S.p.A. (“**Pierrel**” o la “**Società**”) è una società per azioni domiciliata e con sede legale in Capua (CE), alla Strada Statale Appia 7-bis 46/48, ed è quotata dal mese di maggio 2006 sul mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Alla data del presente documento Pierrel e la controllata Pierrel Pharma S.r.l. (“Pierrel Pharma” o “Pharma”, entrambe le società congiuntamente il “Gruppo”) rappresentano un operatore del settore farmaceutico, specializzato, attraverso le sue due linee di *business* strategiche, nella produzione di specialità farmaceutiche per conto terzi e per conto del Gruppo presso lo Stabilimento di Capua (Divisione *Contract Manufacturing*) e nel *marketing* e nella distribuzione dei prodotti autorizzati al commercio, nonché nello sviluppo, registrazione e *licensing* di nuove specialità farmaceutiche e *medical device* (Divisione *Pharma*).

Il Gruppo Pierrel vanta un’esperienza di oltre 60 anni nel settore farmaceutico ed è uno dei principali produttori europei di anestetici loco-regionali e dentali.

Lo stabilimento produttivo di Capua (CE), nei pressi di Napoli (Italia), ha ricevuto l’autorizzazione da parte dell’EMA (“*European Medicines Agency*”) e della FDA (“*Food and Drug Administration*”) per la produzione in asepsi di farmaci ad uso iniettabile.

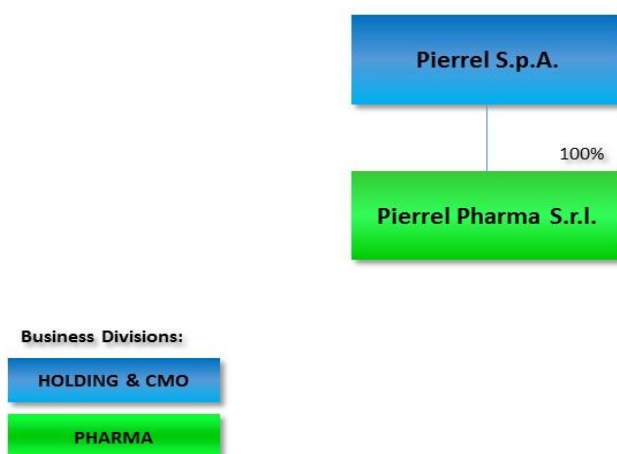
La controllata Pierrel Pharma S.r.l. ha registrato e distribuisce l’anestetico dentale Orabloc® principalmente in USA, Canada, Europa, Russia e in altri paesi extra comunitari.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2020

Il Bilancio consolidato del Gruppo Pierrel include le situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2020 della capogruppo Pierrel S.p.A. e della controllata Pierrel Pharma S.r.l..

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) si precisa che alla data del presente documento l'unica società controllata da Pierrel è Pierrel Pharma S.r.l., con sede in Capua (Caserta, Italia) e controllata al 100% dalla Società, avente ad oggetto la commercializzazione dei prodotti realizzati in utilizzo delle autorizzazioni all'immissione in commercio ("AIC") di proprietà del Gruppo, oltre all'identificazione e allo sviluppo di nuove molecole, formulazioni o sistemi di *drug delivery* principalmente nell'area della terapia del dolore. La tabella sotto riportata sintetizza la composizione del perimetro di consolidamento del Gruppo Pierrel alla data del 31 dicembre 2020, invariata alla data di predisposizione della presente relazione:

PIERREL GROUP *



* Perimetro di consolidamento aggiornato alla data del 25 maggio 2016, a decorrere dalla quale è avvenuto il deconsolidamento di THERAMetrics e dell'intera Divisione TCRDO.

In aggiunta a quanto descritto in precedenza, si precisa altresì che al 31 dicembre 2020 la Società deteneva una partecipazione di minoranza, anche tramite la controllata Pierrel Pharma, nella società di seguito indicata:

Società	Sede legale	Attività	% di partecipazione
Società Biomedica Bioingneristica Campana S.c.a.r.l. ("BioCam")	Via Sergio Pansini, n. 5, Napoli	Società consortile senza scopo di lucro votata al coordinamento, all'organizzazione e al supporto delle attività di ricerca e sviluppo dei propri consorziati.	12,04%

IL MERCATO DELL'OUTSOURCING FARMACEUTICO

Nel corso degli ultimi anni il settore farmaceutico ha favorito la crescita del mercato del *contract manufacturing*, in particolar modo per la necessità di rimanere al passo con i più aggiornati processi tecnologici di produzione, per raggiungere elevati livelli di efficienza nella gestione dei costi, e per la produzione di nuovi farmaci emergenti.

In generale, le aziende farmaceutiche di dimensioni medio-piccole tendono ad affidarsi all'*outsourcing* in misura maggiore rispetto alle grandi case farmaceutiche. Ciò è dovuto anche al fatto che le aziende di dimensioni medio-piccole preferiscono impiegare le proprie risorse finanziarie per commercializzare

i prodotti piuttosto che per produrli, o non dispongono di risorse finanziarie sufficienti per svolgere tale attività. Inoltre, le imprese talvolta desiderano evitare qualsiasi problema di carattere regolamentare associato alla produzione, quali ad esempio i requisiti posti a carico dei produttori dagli stringenti *Standard GMP*.

Il Gruppo Pierrel vanta un'esperienza di oltre 60 anni nel settore farmaceutico e, così come al momento strutturato, è articolato su due Divisioni operative sia dal punto di vista industriale, grazie allo stabilimento produttivo di Capua, che può fornire farmaci iniettabili sia per il mercato europeo che per quello americano, sia dal punto di vista commerciale attraverso la propria controllata Pierrel Pharma S.r.l.. In particolare, il Gruppo Pierrel opera attualmente, con lo stabilimento di Capua, all'interno del segmento "*liquid (sterile) dosage form*", ovvero nella produzione di farmaci allo stato liquido in formato sterile, essendo attivo nella produzione in asepsi di tubofiale per anestetico dentale.

E' ragionevole ritenere che il mercato dell'*outsourcing* possa rappresentare ancora una interessante leva di sviluppo per l'esecuzione dei progetti di crescita di medio e lungo termine, in quanto le case farmaceutiche confermano il proprio interesse a focalizzarsi sulle attività collocate a monte e a valle della catena del valore, ossia quelle attività finalizzate al *discovery* di nuove molecole ed al *delivery* sul mercato delle specialità che hanno superato gli *iter* autorizzativi.

Non c'è ragione di ritenere che tale tendenza possa invertirsi nel prossimo futuro, anche per la difficoltà oggettiva di realizzare in tempi brevi investimenti a tanto destinati, caratterizzati, peraltro, da costi elevati ed esiti incerti.

Il mercato dell'*outsourcing* farmaceutico è, inoltre, previsto in espansione anche perché una parte importante dei principali brevetti farmaceutici è in scadenza nei prossimi anni; tale evento comporta sia un incremento della domanda in termini produttivi sia una crescente richiesta di aziende commerciali e di *partner* in grado di seguire il processo dalla fase di riformulazione, *scale up* e supporto registrativo (*DEVELOPING*) fino al *delivery* mercato (*MANUFACTURING*).

La necessità di massa critica per supportare tale richieste (risorse ed impianti) sta comportando che i potenziali competitori (CDMO) si stanno riorganizzando in modo da rispondere alla crescente richiesta del mercato farmaceutico, attraverso attività di "*merger & acquisitions*" ("M&A") che stanno portando alla creazione di un esiguo numero di competitori ma dalle dimensioni sempre maggiori e talvolta comparabili alle dimensioni delle grandi case farmaceutiche. E' ragionevole ritenere che produzioni di nicchia come quelle relative agli anestetici locali per uso dentale in tubofiale, ancora non coinvolte dalle grandi attività di M&A dei principali *players* nel settore CMO, possano ancora rappresentare un settore in cui le piccole CMO continueranno a godere di un certo vantaggio competitivo, purché intraprendano, anche in questo contesto, un percorso di fornitura di servizi tecnologici a supporto, che le aziende commerciali anche quelle del settore dentale, non hanno e non sono in grado di sostenere.

Come contropartita la focalizzazione sull'*outsourcing* farmaceutico presenta anche non poche insidie tenuto conto che tale aspettativa potrebbe in teoria attrarre nuovi attori e, pertanto, inasprire lo scenario competitivo già molto sfidante.

Allo scopo, la Divisione *Pharma*, che si occupa della registrazione e dello sviluppo commerciale degli anestetici dentali a marchio Pierrel, così come dello sviluppo di nuovi dispositivi medici indirizzati al mercato dentale professionale, ha contribuito ulteriormente nel corso del 2020 ad incrementare le

produzioni richieste allo stabilimento di Capua, incremento che si prevede in crescita anche nell'anno 2021, attenuando il rischio di erosione del *business* di *Contract Manufacturing*.

Il mercato della Divisione *Pharma* è composto da distributori di prodotti dentali autorizzati a commercializzare anestetici dentali presso dentisti, case di cura e ospedali.

Con particolare riferimento al settore degli anestetici loco-regionali, e più precisamente degli anestetici dentali, comparto di nicchia in cui il Gruppo opera e intende focalizzarsi in maniera sempre maggiore, si segnala quanto segue.

L'anestetico dentale rappresenta un prodotto di consumo per gli odontoiatri e, come tale, viene utilizzato quotidianamente e con una certa frequenza negli studi dentistici. L'anestetico dentale è diventato una *commodity* per i dentisti, pur essendo un prodotto farmaceutico di alta qualità, anche se ormai generico. La frequenza di utilizzo di tali prodotti dipende da diversi fattori: numero di dentisti pro-capite, grado di industrializzazione dei Paesi, abitudini specifiche locali.

Gli anestetici locali per uso dentale sono disponibili in diverse formulazioni e possono contenere differenti principi attivi e possono contenere, in taluni casi, anche un vasocostrittore. I principali anestetici locali per uso dentale sono rappresentati dalle seguenti molecole: articaina, lidocaina, mepivacaina, bupivacaina e prilocaina.

Nel mondo si stima un consumo totale annuo di circa 1 miliardo di dosi singole di anestetico dentale in tubofiale. Tra le varie molecole l'articaina detiene circa il 25-30% del mercato mondiale in termini di volume, di tutti gli anestetici dentali, essendo la molecola più "nuova" immessa nel mercato globale; l'articaina, infatti, anche se è stata inventata nel lontano 1975, è arrivata nel mercato dentale solo tra gli anni '90 ed il 2000.

Per meglio comprendere i volumi in gioco di anestetico dentale a livello mondiale, si stima che solo negli Stati Uniti ogni anno vengano iniettate circa 230.000.000 di dosi di anestetico dentale, rispetto a circa 320.000.000 di individui.

È interessante notare che negli Stati Uniti d'America, diversamente da molti altri Paesi industrializzati, il consumo di lidocaina supera quello dell'articaina, anche se i valori in gioco, in termini di fatturato, sono opposti. Questi fenomeni sono giustificati principalmente dal fatto che l'articaina è stata introdotta in USA solo nel 2000 e, ciò nonostante, costa ai dentisti molto di più della lidocaina.

In Italia si stima un consumo di circa 30.000.000 di dosi di anestetico rispetto ad una popolazione di circa 60.000.000 individui.

In tutti gli altri Paesi industrializzati Europei il consumo di anestetico pro-capite è più vicino a quello italiano. Invece, il consumo pro-capite di anestetici dentali in Nord America, così come in tutti i Paesi anglosassoni, è sensibilmente più alto di quello europeo. Paesi quali Germania e Russia, nonché tutti i paesi dell'Est Europa e quelli appartenenti all'ex blocco sovietico, consumano prevalentemente articaina (90%) rispetto ad ogni altra molecola disponibile. Nel resto d'Europa i Paesi anglosassoni utilizzano ancora prevalentemente lidocaina.

All'aumento delle procedure chirurgiche, oggi così diffusamente utilizzate in odontoiatria (si pensi all'implantologia) corrisponde un aumento di utilizzo di anestetici dentali. Ciò allo scopo di precisare che, ad una minore frequenza del numero di visite di controllo annuali presso i dentisti, fa da contro-

altare un maggiore ricorso ad operazioni chirurgiche odontoiatriche, che richiedono invece largo utilizzo di anestetici dentali.

Il mercato degli anestetici dentali, insieme con tutto il mercato *consumer* dentale, è stato in crescita del 3-5% fino al 2010 ed ha subito una leggera flessione negli anni dal 2011 al 2014 a causa delle crisi economica in atto. Negli anni 2016-2019 si è invece apprezzata una crescita degli anestetici del 3-4% in valore nel mercato USA, confermata anche nell'anno 2020 nonostante la contrazione dei consumi a causa della pandemia da Covid-19.

A tal riguardo si segnala che l'anestetico dentale a marchio Pierrel, Orabloc®, nonostante la riduzione in valore assoluto dei consumi, ha confermato anche per il 2020 la propria quota di mercato in USA, rispetto al volume complessivo delle vendite di articaína, pari a circa il 23%.

Contract Developing & Manufacturing ("CDMO")

Lo stabilimento produttivo di Capua di proprietà della Capogruppo Pierrel S.p.A. è autorizzato alla produzione per l'Europa e nei paesi aderenti al mutuo riconoscimento di farmaci iniettabili in *small volume*, sia in asepsi che in sterilizzazione terminale, e per gli Stati Uniti in sola asepsi (come da autorizzazione ricevuta dall'ente regolatorio americano FDA e da ultimo rinnovata nel mese di giugno 2018). Tali autorizzazioni, in un perdurante contesto di *shortage* produttivo mondiale di iniettabili, conferiscono allo stabilimento di Capua una caratteristica di unicità a livello internazionale.

L'alta specializzazione e complessità definita sia dagli elevati prerequisiti voluti dalle Agenzie di Controllo *worldwide*, sia dalla competitività del *business Contract Manufacturing*, fa sì che necessariamente ci si debba indirizzare verso tecnologie ad alta automazione e *performance*, a cui deve essere accompagnata la ricerca di alti volumi produttivi, a copertura delle capacità.

La crescita del portafoglio ordini del comparto tubofiale della Divisione conferma il vantaggio competitivo ed è prevedibile con l'attuale *trend* una graduale saturazione degli impianti, per cui è intenzione del *management* ampliare la tecnologia di produzione di tubofiale, migliorando gli attuali processi.

Nell'ottica di quanto precedentemente evidenziato sulla necessità di fornire servizi tecnologici completi lungo la *life cycle* di un farmaco, dalla riformulazione, alla gestione e sviluppo di metodi di controllo ed adeguamenti alla continua "manutenzione" di compliance regolatoria per molecole *out of brand* o molecole diversamente formulate, la Divisione è in contatto con *players* farmaceutici multinazionali e/o strutture di ricerca per attivare lo *scouting* di tecnologie e/o di prodotti che possano essere portati ad industrializzazione, assumendo, qualora possibile, il ruolo di *partner* in grado di seguire il processo dalla fase di riformulazione, *scale up* e supporto registrativo (*DEVELOPING*) fino al mercato (*MANUFACTURING*).

Pharma

La Divisione *Pharma*, attraverso la controllata Pierrel Pharma S.r.l., si occupa della gestione, commercializzazione, e *marketing*, in diversi territori del mondo, dei prodotti a marchio Pierrel e, più specificatamente, degli anestetici dentali per i quali Pierrel Pharma S.r.l. e la controllante Pierrel S.p.A. detengono le relative autorizzazioni all'immissione in commercio ("AIC"), nonché di ogni altro prodotto a marchio Pierrel sviluppato o in via di sviluppo. Pierrel Pharma S.r.l. si occupa anche dell'estensione

delle autorizzazioni all'immissione in commercio in tutti quei territori dove gli anestetici dentali a marchio Pierrel potrebbero essere commercializzati con profitto.

Inoltre, Pierrel Pharma S.r.l. ha indirizzato le proprie attenzioni anche all'*in-licensing* ed allo sviluppo industriale di dispositivi medici innovativi da utilizzarsi prevalentemente nel settore dentale, così da complementare l'offerta dei propri prodotti farmaceutici.

La Società ritiene che, nonostante il momento di generale stagnazione dei mercati, compreso quello farmaceutico, le nuove registrazioni di prodotti anestetici nonché la commercializzazione di dispositivi medici innovativi potranno nei prossimi anni contribuire ad incrementare le vendite dei prodotti dentali a marchio Pierrel.

ANDAMENTO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA

Contract Developing & Manufacturing ("CDMO")

Nel 2020 la Divisione CMO ha generato un fatturato, al lordo delle elisioni *intercompany*, di Euro 16,3 milioni, con una riduzione di circa il 20% rispetto al 2019, quando il fatturato, al lordo delle elisioni *intercompany*, era pari ad Euro 20,4 milioni.

La riduzione del fatturato della Divisione nel periodo in esame è riconducibile quasi esclusivamente alla flessione delle vendite registrate a seguito delle note vicende legate alla pandemia da Covid -19 che ha comportato, in particolare nel terzo trimestre dell'anno, una contrazione dei consumi a livello mondiale generando l'inevitabile flessione degli ordini e delle vendite sia nei confronti dei clienti terzi sia della controllata Pharma. E' opportuno evidenziare che, con riferimento in particolare alle vendite della controllata Pharma, già nel corso del quarto trimestre dell'anno grazie alle riaperture in particolare in USA e Canada sugli studi dentistici, le vendite hanno registrato una significativa ripresa che ha impattato positivamente anche sulle vendite della Divisione CMO.

Nel corso del 2020 l'EBITDA della Divisione, al lordo delle elisioni *intercompany*, è stato positivo per Euro 2,4 milioni (14,7% dei ricavi lordi), in diminuzione rispetto al precedente esercizio quando l'EBITDA era positivo per Euro 5,6 milioni (27,4% dei ricavi lordi).

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società si attende una ripresa del mercato per continuare il consolidamento e lo sviluppo di quanto già avviato negli anni precedenti continuando a prestare particolare attenzione all'efficienza dei processi produttivi.

Divisione Pharma

Nel 2020 la Divisione Pharma ha generato un fatturato, al lordo delle elisioni *intercompany*, pari a circa Euro 13,6 milioni, con un decremento di circa Euro 1,5 milioni rispetto al 2019 (- 9,9%) quando il fatturato, al lordo delle elisioni *intercompany*, era pari ad Euro 15,0 milioni. Tale variazione è per la maggior parte riconducibile al decremento dei volumi di vendita dell'anestetico dentale Orabloc® negli Stati Uniti ed in Europa, a seguito della contrazione dei consumi riveniente dagli effetti della pandemia da Covid -19, come già descritto in precedenza. La flessione del fatturato registrata nell'anno è stata di fatto contenuta dagli effetti positivi di ripresa delle vendite nei principali mercati registrata già negli ultimi mesi dell'anno 2020.

A tal proposito nel 2020 la Divisione Pharma, pur con le limitazioni legate alla pandemia da Covid -19, ha continuato per quanto possibile a sostenere una attività di comunicazione e *marketing* volta ad incrementare le quote di mercato del prodotto Orabloc® sul territorio nordamericano. Gli sforzi profusi in tal senso hanno consentito alla Società di registrare, in un anno particolare per l'intera economia mondiale, la conferma dei valori 2019 delle vendite di Orabloc® verso gli *end users* nordamericani pari a circa il 23%.

In considerazione anche di quanto sopra descritto, l'EBITDA della Divisione Pharma per l'esercizio 2020, al lordo delle elisioni *intercompany*, è stato positivo per circa Euro 2,8 milioni, con una leggera flessione (-2,1% circa) rispetto al corrispondente dato conseguito nel corso dell'esercizio 2019, quando era positivo per Euro 2,9 milioni. Il valore dell'EBITDA 2020, sostanzialmente in linea con quello conseguito nell'esercizio 2019 pur registrando una flessione dei ricavi nel periodo, è riconducibile alle politiche di mercato e commerciali perseguite dalla Società nei principali mercati anche con riferimento all'affermazione del prodotto Orabloc® in Nord America, Europa ed Eurasia, mercati in cui le marginalità risultano essere sensibilmente maggiori rispetto a quelle realizzate nel resto del mondo, ed all'efficientamento dei costi di gestione (*marketing*, commerciale e consulenze).

Come sopra indicato, la Divisione *Pharma* nel 2020 ha continuato la politica di rafforzamento delle attività di comunicazione e *marketing*, per supportare la crescita del prodotto Orabloc® nel territorio nordamericano ed in Russia. A tal riguardo, si ricorda che mentre nel 2012 l'unico distributore di Orabloc® al di fuori del territorio Italiano era stato Patterson Dental (USA) nel 2020 la catena di distribuzione risulta estesa ad un totale di oltre 75 distributori (di cui 20 nazionali) la maggior parte dei quali in Nord America ed i restanti in Europa, Russia e in altri paesi extra comunitari.

EVENTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO 2020

Si riporta di seguito una descrizione degli eventi significativi relativi al Gruppo Pierrel intervenuti nel corso dell'esercizio 2020. Per ulteriori informazioni, si rinvia ai comunicati stampa pubblicati dalla Società nel corso del 2020 e tutti disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.pierreelgroup.com, sezione "*Stampa/Comunicati Stampa*".

In data **22 gennaio 2020**, la Capogruppo ha ricevuto per il tramite della procedura Entratel comunicazione formale per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno (legge n.208/2015) per complessivi Euro 620.516,00 a seguito della presentazione in data 28 novembre 2019 e 23 dicembre 2019 delle relative istanze secondo i criteri e le procedure statuite dalla legge

In data **3 marzo 2020**, e successivamente fino alla data della presente relazione, in considerazione della diffusione in Italia e nel mondo del virus Covid-19 sono stati adottati provvedimenti legislativi restrittivi con potenziali effetti negativi rivenienti dalle predette misure sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria delle società e del sistema Italia e Mondo in generale. La Capogruppo ed il Consiglio di Amministrazione, monitorano con attenzione ed in modo continuo l'evoluzione della diffusione del virus tenendo in considerazione le indicazioni impartite dal Governo italiano al fine di identificare le corrette azioni di mitigazione del rischio (sia interne all'azienda che esterne alla stessa) nonché per limitarne l'impatto sul business aziendale.

La Capogruppo, in linea con le prescrizioni degli organi competenti (da ultimo il “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto in data 14 marzo 2020 e da ultimo aggiornato in data 12 novembre 2020), ha adottato regolamenti e procedure interne che disciplinano i comportamenti e le precauzioni da adottare per limitare i rischi legati al contagio sia con riferimento al personale interno (ricorso allo smart working – utilizzo di dispositivi di protezione obbligatori) sia esterni come trasporti e procedure di magazzino riviste in particolare per disciplinare l’interazione tra il personale dell’azienda ed i fornitori di merci e servizi. A quanto sopra si aggiunge il blocco delle trasferte e delle attività non strettamente collegate all’andamento “normale” delle aziende del Gruppo.

In data **21 ottobre 2020**, la Capogruppo ha ricevuto per il tramite della procedura Entratel comunicazione formale per la fruizione del credito d’imposta per gli investimenti nel mezzogiorno (legge n.208/2015) per complessivi Euro 643.038,00 a seguito della presentazione in data 5 ottobre 2020 della relative istanza secondo i criteri e le procedure statuite dalla legge.

STRATEGIE DI SVILUPPO

Come meglio descritto in premessa, le strategie di sviluppo futuro del Gruppo Pierrel sono focalizzate sul consolidamento del *core business* manifatturiero e sulla capacità di sviluppare sinergie tra le due aree di *business* dedicate al comparto industriale e distributivo.

Il Gruppo Pierrel conferma l’intenzione di consolidare la propria posizione di *provider* nel settore farmaceutico, puntando ad una crescita dei ricavi e della redditività delle proprie Divisioni di *business* strategiche - CMO e Pharma - attraverso la crescita dei volumi di tubofiale e di nuove specialità farmaceutiche da produrre nello stabilimento di Capua, in particolare per supportare il crescente sviluppo della Divisione Pharma principalmente sul mercato nordamericano – grazie ai rilevanti accordi formalizzati con i più grandi distributori globali del *dental care* statunitense (Patterson Dental, Henry Schein Dental, Benco Dental, Dental Health Products, DC Dental, Safco Dental Supply, NDC e Darby Dental) e canadese (Patterson Dental, Henry Schein Dental e Sinclair Dental) – in Europa e sui nuovi mercati (Africa e Medio Oriente) in cui sono state ottenute (Indonesia, Libano, Kazachistan, Georgia, Armenia, Azerbaijan, Ukraina, Bulgaria e Montenegro) e avviate (Algeria, Kyrgystan, Arabia Saudita, ed altri minori) le registrazioni per l’immissione in commercio dell’anestetico dentale Orabloc®, ed alla significativa campagna di comunicazione già avviata nei precedenti esercizi e che sarà ulteriormente rafforzata nell’esercizio in corso.

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Come da Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2007, vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di *performance* utilizzati di seguito, al fine di illustrare l’andamento patrimoniale, finanziario ed economico del Gruppo:

- Risultato operativo lordo (EBITDA): differenza tra ricavi di vendita e costi relativi a consumo di materiali, costi per servizi, costo del lavoro e saldo netto di proventi/oneri operativi e relative svalutazioni; rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria ed imposte;
- Risultato operativo (EBIT): differenza tra il Risultato operativo lordo e il valore di ammortamenti e svalutazioni; rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria e delle imposte;

- Posizione Finanziaria Netta (PFN): rappresenta la somma algebrica di disponibilità liquide, crediti finanziari correnti e debiti finanziari correnti e non correnti; e
- Capitale Circolante Netto (CCN): rappresenta la somma algebrica tra Attivo corrente e Passivo corrente.

SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

La seguente analisi economica, patrimoniale e finanziaria viene fornita quale integrazione al bilancio consolidato del Gruppo Pierrel ed alle relative note esplicative, e deve essere letta congiuntamente a tali documenti.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SINTETICO

Attività

<i>(euro migliaia)</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Attività non correnti	23.356	20.312
Attività correnti	13.092	12.312
TOTALE ATTIVITA'	36.448	32.624

Passività e Patrimonio Netto

<i>(euro migliaia)</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Patrimonio netto consolidato	15.385	13.481
Passività non correnti	10.900	11.423
Passività correnti	10.163	7.720
TOTALE PASSIVITA'	21.063	19.143
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	36.448	32.624

Le Attività non correnti registrano un incremento netto di circa Euro 3 milioni rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente all'effetto combinato degli incrementi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzati nell'esercizio, in linea con il programmato piano di investimenti del Gruppo e solo parzialmente mitigato dal decremento per effetto degli ammortamenti di competenza del periodo.

Le Attività correnti, pari a circa Euro 13,1 milioni al 31 dicembre 2020, registrano un incremento netto di circa Euro 0,8 milioni rispetto al precedente esercizio quando erano pari ad Euro 12,3 milioni; la variazione netta complessiva delle Attività correnti è attribuibile principalmente: (i) alla riduzione delle disponibilità liquide complessive per circa Euro 1,6 milioni impiegate, in modo significativo, per la realizzazione degli investimenti programmati; (ii) all'incremento delle rimanenze di magazzino per far fronte alle maggiori esigenze produttive di inizio anno 2021 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per circa Euro 0,7 milioni; (iii) all'incremento dei crediti commerciali per circa Euro 1,3 milioni, legato al significativo incremento delle vendite realizzate nell'ultimo periodo dell'anno in concomitanza della ripresa dei consumi post pandemia da Covid- 19, incassati nei primi mesi del 2021; (iv) all'incremento dei crediti tributari per complessivi circa Euro 0,2 milioni riconducibile principalmente all'iscrizione del credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo per gli anni dal 2018 al 2020 ai sensi del Decreto del 27 maggio 2015 emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico.

Al 31 dicembre 2020 il Patrimonio netto complessivo consolidato della Società risultava pari a Euro 15,4 milioni (Euro 13,5 milioni alla data di chiusura del precedente esercizio), inclusivo dell'utile di periodo per circa Euro 1,9 milioni.

Le Passività non correnti, pari ad Euro 10,9 milioni al 31 dicembre 2020, registrano una riduzione netta complessiva pari a circa Euro 0,5 milioni rispetto all'esercizio precedente quando erano pari a Euro 11,4 milioni principalmente per l'effetto intervenuto nell'esercizio con riferimento alle seguenti voci:

- l'incremento della voce "Altre passività e debiti diversi non correnti" pari a circa Euro 0,9 milioni dovuto principalmente all'effetto della contabilizzazione delle quote di risconto passivo in capo alla controllante Pierrel S.p.A. dei Nuovi investimenti per il Mezzogiorno da rimandare economicamente agli esercizi successivi;
- la riduzione delle passività finanziarie non correnti per complessivi circa Euro 1,4 milioni riconducibili principalmente: (i) alla riclassifica a breve termine riferita alla quota a scadere entro i dodici mesi del debito finanziario verso Dentsply in capo alla Controllante, pari a circa Euro 0,4 milioni; (ii) della riclassifica a breve termine riferita alla quota a scadere entro i dodici mesi del finanziamento in capo alla controllata Pierrel Pharma nei confronti dei Soci rilevanti della controllante ed originariamente acceso nei confronti della Banca Popolare di Milano Scarl, pari a circa Euro 0,9 .

Le Passività correnti, per circa Euro 10,2 milioni, si incrementano complessivamente rispetto all'esercizio precedente di circa Euro 2,4 milioni; tale variazione è riconducibile principalmente ai seguenti effetti:

- incremento dei debiti finanziari per un effetto netto complessivo di circa Euro 0,8 milioni, dovuto all'effetto combinato e contrario dell'incremento a seguito della riclassifica a breve termine del debito finanziario in capo alla controllata Pierrel Pharma verso i Soci rilevanti della controllante, come descritto in precedenza, ed un decremento dei debiti finanziari a breve verso Dentsply in capo alla controllante rispetto all'esercizio precedente;
- incremento della voce "altre passività e debiti diversi correnti " per complessivi circa Euro 1,8 dovuto all'effetto combinato e contrario: (i) del decremento dei debiti previdenziali, tributari ed altri debiti per complessivi circa Euro 0,8 milioni per effetto del pagamento in capo alla controllante dei debiti previdenziali, erariali ed altri debiti intervenuti nell'esercizio per effetto dei piani di pagamento concordati; (ii) incremento pari a circa Euro 2,3 milioni a fronte di anticipi ricevuti dalla controllata Pierrel Pharma sulle forniture del mese di dicembre 2020, interamente azzerati ad inizio del mese di gennaio 2021.

Conto economico consolidato sintetico

(euro migliaia)	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Ricavi	18.262	21.941
Costi operativi	(15.089)	(17.561)
EBITDA	3.173	4.380
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	(1.196)	(1.103)
EBIT	1.977	3.277
Proventi ed oneri finanziari	(40)	(806)
EBT	1.937	2.471
Imposte sul reddito del periodo	(34)	(221)
UTILE/(PERDITA) NETTA DELL'ESERCIZIO	1.903	2.250

La tabella sottostante evidenzia la composizione della voce "Ricavi" e la variazione, al netto delle elisioni *intercompany*, per singola Divisione:

Ricavi

(euro migliaia)	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Contract manufacturing	4.671	6.808
Pharma	13.554	15.043
Altri ricavi	37	89
TOTALE RICAVI	18.262	21.940

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo Pierrel ha registrato ricavi consolidati pari a Euro 18,3 milioni, registrando un decremento di circa l'17% rispetto agli Euro 21,9 milioni conseguiti nel precedente esercizio ed un EBITDA consolidato (risultato operativo lordo) positivo per Euro 3,2 milioni in peggioramento rispetto al corrispondente dato del 31 dicembre 2019, quando era pari ad Euro 4,4 milioni.

La Divisione Holding ha registrato nell'anno 2020 un EBITDA negativo, al lordo delle elisioni *intercompany*, di circa Euro 1,6 milioni, sostanzialmente in linea con il risultato consuntivato a chiusura dell'esercizio 2019.

La Divisione CMO ha registrato nell'anno 2020 un fatturato totale, al lordo delle elisioni *intercompany*, pari a Euro 16,3 milioni, registrando un decremento di circa il 20% rispetto agli Euro 20,4 milioni registrati nel 2019, ed ha conseguito, sempre al lordo delle elisioni *intercompany*, un EBITDA positivo pari a circa Euro 2,4 milioni (14,7% dei ricavi lordi), in significativo decremento rispetto al precedente esercizio quando l'EBITDA era positivo per circa Euro 5,6 milioni (27,4% dei ricavi lordi). In particolare, i ricavi della Divisione CMO si decrementano rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente per effetto della contrazione delle vendite, in particolare della controllata Pharma a causa delle note vicende legate alle misure restrittive imposte a livello mondiale per contenere gli effetti della pandemia da Covid -19.

La Divisione Pharma ha registrato nell'esercizio 2020 un fatturato, al lordo delle elisioni *intercompany*, pari a circa Euro 13,6 milioni, con un decremento di circa Euro 1,5 milioni rispetto al 2019 (-9,9%), quando il fatturato, al lordo delle elisioni *intercompany*, era pari a circa Euro 15 milioni. Tale variazione

è sostanzialmente riconducibile alla contrazione delle vendite sui principali mercati, in particolare negli Stati Uniti e Canada, per le motivazioni sopra descritte.

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo Pierrel ha registrato un Risultato Operativo (EBIT) positivo per circa Euro 2 milioni, dopo aver registrato ammortamenti per circa Euro 1,1 milione, in significativa flessione rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio, quando era pari a circa Euro 3,3 milioni, dopo aver operato ammortamenti per circa Euro 1 milione.

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo Pierrel registra un Risultato Netto consolidato positivo per Euro 1,9 milioni in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2019 quando era positivo per circa Euro 2,3 milioni.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata Sintetica

<i>(euro migliaia)</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Disponibilità liquide	3.886	5.488	(1.602)
Indebitamento finanziario corrente	(2.590)	(1.819)	(771)
Indebitamento finanziario non corrente	(9.107)	(10.471)	1.364
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(7.811)	(6.802)	(1.009)

La *posizione finanziaria netta* del Gruppo al 31 dicembre 2020 è negativa per Euro 7,8 milioni, in aumento di circa Euro 1 milione rispetto al 31 dicembre 2019 quando era pari a circa Euro 6,8 milioni.

La *liquidità* del Gruppo Pierrel al 31 dicembre 2020 è pari a Euro 3,9 milioni, in diminuzione di circa Euro 1,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2019. Nella tabella seguente si riporta la sintesi dei flussi di cassa assorbiti/generati dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Rendiconto Finanziario Consolidato Sintetico

<i>(euro migliaia)</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
UTILE/(PERDITA) NETTA DELL'ESERCIZIO	1.903	2.250
(A) Flusso monetario netto utilizzato in attività operativa	3.210	2.098
(B) Flusso monetario netto utilizzato in attività di investimento	(4.232)	(4.563)
(C) Flusso monetario da attività di finanziamento	(584)	(1.870)
(D) Effetto cambi	4	(5)
(A)+(B)+(C)+(D) TOTALE FLUSSI DI ESERCIZIO comprensivo di effetto cambi	(1.602)	(4.340)
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	5.488	9.828
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	3.886	5.488

SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO

La seguente analisi economica, patrimoniale e finanziaria viene fornita quale integrazione al bilancio d'esercizio di Pierrel S.p.A. e alle relative note esplicative e deve essere letta congiuntamente a tali documenti.

STATO PATRIMONIALE SINTETICO

Attività

<i>(euro migliaia)</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Attività non correnti	26.060	23.335
Attività correnti	8.014	11.071
TOTALE ATTIVITA'	34.074	34.406

Le Attività non correnti hanno registrato un incremento netto di circa Euro 2,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2019 riconducibile quasi esclusivamente all'incremento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali registrate nell'esercizio, al netto degli ammortamenti di periodo.

Le Attività correnti, pari a circa Euro 8 milioni al 31 dicembre 2020 registrano un decremento di circa Euro 3 milioni rispetto al precedente esercizio quando erano pari ad Euro 11,1 milioni; la variazione delle Attività correnti è attribuibile quasi esclusivamente alla riduzione delle disponibilità liquide utilizzate al servizio del programmato piano di investimenti per circa Euro 2,6 milioni, alla riduzione dei crediti commerciali per circa Euro 0,2 milioni ed alla riduzione delle rimanenze di magazzino per circa Euro 0,2 milioni, in linea con la politica dell'azienda di ridurre al minimo i giorni medi di incasso dei crediti verso i clienti e del valore delle rimanenze di fine esercizio.

Passività e Patrimonio Netto

<i>(euro migliaia)</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Patrimonio netto	20.382	20.185
Passività non correnti	7.146	6.730
Passività correnti	6.546	7.491
TOTALE PASSIVITA'	13.692	14.221
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	34.074	34.406

Al 31 dicembre 2020 il Patrimonio netto della Capogruppo ammonta a Euro 20,4 milioni registrando una variazione in valore assoluto rispetto al 31 dicembre 2019 pari a circa Euro 0,2 milioni, per effetto principalmente del risultato di esercizio consuntivato.

Le Passività non correnti, pari ad Euro 7,1 milioni al 31 dicembre 2020, si incrementano di circa Euro 0,4 milioni rispetto al precedente esercizio; tale variazione è essenzialmente riconducibile ai seguenti effetti combinati:

- l'incremento della voce "Altre passività e debiti diversi non correnti" pari a circa Euro 0,9 milioni dovuto principalmente all'effetto della contabilizzazione delle quote di risconto passivo Nuovi investimenti per il Mezzogiorno da rimandare economicamente agli esercizi successivi;

- la riduzione delle passività finanziarie non correnti per effetto della riclassifica a breve termine riferita alla quota a scadere entro i dodici mesi del debito finanziario verso Dentsply, pari a circa Euro 0,4 milioni.

Le Passività correnti, pari ad Euro 6,5 milioni al 31 dicembre 2020, si riducono complessivamente per circa Euro 0,9 milioni rispetto al precedente esercizio; tale variazione è principalmente riconducibile ai seguenti effetti:

- decremento di circa Euro 0,2 milioni dei debiti commerciali rispetto all'esercizio precedente, per effetto dei maggiori pagamenti effettuati nell'esercizio (anche di posizioni scadute da oltre 12 mesi) in linea con la politica aziendale di riduzione dell'esposizione debitoria attuata negli ultimi anni;
- decremento dei debiti finanziari di circa Euro 0,2 milioni, dovuto ad un decremento dei debiti finanziari verso il factor per un minor ricorso, rispetto all'esercizio precedente, ad anticipazioni bancarie a fronte dei crediti commerciali ceduti;
- decremento per circa Euro 0,5 milione dei debiti diversi correnti per effetto dei pagamenti dei debiti previdenziali, erariali ed altri debiti intervenuti nell'esercizio per effetto dei piani di pagamento concordati.

Conto economico sintetico

<i>(euro migliaia)</i>	<i>Eseercizio 2020</i>	<i>Eseercizio 2019</i>
Ricavi	16.373	20.487
Costi operativi	(15.585)	(16.520)
EBITDA	788	3.967
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	(1.130)	(1.044)
EBIT	(342)	2.923
Proventi e oneri finanziari	138	(608)
EBT	(204)	2.315
imposte sul reddito del periodo	405	48
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	201	2.363

Al 31 dicembre 2020 la Capogruppo Pierrel S.p.A. ha registrato ricavi pari a Euro 16,4 milioni con una riduzione del 20% rispetto agli Euro 20,4 milioni conseguiti nell'esercizio 2019, ed un EBITDA positivo per circa Euro 0,8 milioni, in significativa flessione rispetto al 31 dicembre 2019, quando era pari ad Euro 4 milioni. La riduzione del fatturato è riconducibile principalmente alla flessione delle vendite che ha interessato l'intero mercato mondiale per effetto della pandemia da Covid -19, come già descritto in precedenza.

Gli ammortamenti al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1,1 milione, risultano essere in linea con il dato al 31 dicembre 2019.

In considerazione di tutto quanto sopra descritto e dei relativi effetti, al 31 dicembre 2020 l'utile netto di Pierrel S.p.A. è stato pari a circa Euro 0,2 milioni, in netta flessione rispetto all'utile netto pari a circa Euro 2,4 milioni registrato al 31 dicembre 2019.

Posizione Finanziaria Netta Sintetica

<i>(euro migliaia)</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Disponibilità liquide	2.773	5.381
Indebitamento finanziario corrente	(1.652)	(1.819)
Indebitamento finanziario non corrente	(5.353)	(5.778)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(4.232)	(2.216)

La *posizione finanziaria netta* di Pierrel S.p.A. al 31 dicembre 2020 è negativa per circa Euro 4,2 milioni, rispetto ad un valore registrato a chiusura dell'esercizio 2019, negativo pari a circa Euro 2,2 milioni.

Tale variazione è riconducibile principalmente alla riduzione delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente ed impiegate anche per la realizzazione del piano di investimenti programmato.

Rendiconto Finanziario Sintetico

<i>(euro migliaia)</i>	Esercizio 2020	Esercizio 2019
UTILE/(PERDITA) NETTA DELL'ESERCIZIO	201	2.364
(A) Flussi monetari utilizzati in attività operativa	1.660	1.637
(B) Flussi monetari utilizzati in attività di investimento	(3.856)	(4.243)
(C) Flussi monetari da attività di finanziamento	(413)	(1.669)
(D) Effetto cambi	1	(9)
(A)+(B)+(C)+(D) TOTALE FLUSSI DI ESERCIZIO comprensivo di effetto cambi	(2.608)	(4.284)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	5.381	9.665
Disponibilità liquide alla fine del periodo	2.773	5.381

Il prospetto sintetico di rendiconto finanziario mostra per il 2020 disponibilità liquide alla fine dell'esercizio pari ad Euro 2,8 milioni in diminuzione di circa Euro 2,6 milioni rispetto alla data del 31 dicembre 2019.

PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI

Si riportano di seguito i principali indicatori finanziari monitorati legati allo stato patrimoniale ed illustrati nella tabella che segue:

Indici	al 31 dicembre	
	2020	2019
Indebitamento finanziario netto/Totale attività	-12,42%	-6,44%
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio Netto	-20,76%	-10,98%

Le variazioni in negativo rispetto al 2019 sono riconducibili principalmente agli effetti rivenienti dalla riduzione delle disponibilità liquide, parzialmente mitigate dalla riduzione delle passività finanziarie nell'esercizio 2020.

RISORSE UMANE

Alla data di chiusura dell'esercizio l'organico della Capogruppo si compone di 96 unità (92 unità al 31 dicembre 2019) con rapporto di lavoro dipendente, tutti in forza presso la sede sociale sita in Capua (CE) e risulta così suddiviso:

QUALIFICA	PIERREL S.P.A.
Dirigenti	4
Quadri e Impiegati	38
Operai	54
Totale	96

Sul fronte sindacale si continuano a registrare buone relazioni industriali e un clima di collaborazione.

RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo Pierrel svolge in via sistematica attività di ricerca e sviluppo finalizzate principalmente all'introduzione di nuovi processi di industrializzazione, alla registrazione di nuove A.I.C. (Autorizzazioni all'Immissioni in Commercio) in nuovi Paesi e all'immissione in commercio di nuovi medical devices. Per il Gruppo Pierrel l'attività di ricerca e sviluppo rappresenta in genere un costo pluriennale destinato a tradursi in una fonte di ricavi futuri. Si segnala che i costi di ricerca e sviluppo sostenuti dal Gruppo Pierrel, per la sola Capogruppo nell'esercizio 2020 sono stati pari a circa Euro 944 migliaia, e sono riferiti a specifici progetti avviati dall'azienda nell'ambito del percorso di Ricerca e Sviluppo programmato.

La struttura di Ricerca e Sviluppo del Gruppo si è concentrata prevalentemente sulle attività più propriamente connesse allo Stabilimento di Capua per il mantenimento degli *standard* di produzione previsti dall'FDA e dall'AIFA, mentre i costi sostenuti e capitalizzati nell'anno 2020 dalla Divisione Pharma per lo sviluppo di nuove *marketing authorization* e variazioni di *dossier* approvati sono stati pari a circa Euro 561 migliaia.

CONTROVERSIE LEGALI

Per quanto riguarda l'informativa sulle controversie legali in corso si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "Contenziosi in corso" delle note esplicative al bilancio di esercizio di Pierrel S.p.A. ed al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020. Si segnala inoltre che, alla data del 31 dicembre 2020, le società del Gruppo Pierrel non hanno ricevuto solleciti di pagamento relativi a debiti sorti nell'ambito dell'ordinaria gestione amministrativa rispetto a quelli già ricevuti durante lo scorso esercizio. La seguente tabella conferma la chiusura di tutti i solleciti in essere alla data di chiusura dell'esercizio precedente, per entrambe le Società del Gruppo:

TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE DI REAZIONE DEI CREDITORI	GRUPPO PIERREL	di cui PIERREL S.P.A.	GRUPPO PIERREL	di cui PIERREL S.P.A.
	31 dicembre 2020	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2019
<i>(Euro migliaia)</i>				
Solleciti con messa in mora	-	-	19	19
AMMONTARE COMPLESSIVO	-	-	19	19

Alla data del 31 dicembre 2020 Pierrel S.p.A. non ha ricevuto richieste per decreti ingiuntivi e non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività aziendale.

COMUNICAZIONI CONSOB

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società non ha ricevuto alcuna comunicazione dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB).

CODICE DI AUTODISCIPLINA E RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

In data 13 giugno 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società, tenuto conto della struttura, delle dimensioni e delle esigenze operative della Società e del Gruppo, nonché della natura delle attività svolte, ha deliberato di non aderire al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., e di affidare al Consiglio stesso le funzioni proprie dei comitati previsti dal medesimo Codice. Tale determinazione, comunicata al mercato in pari data, è stata poi confermata in occasione del rinnovo degli organi societari con delibera consiliare del 23 aprile 2018, poi confermata in data 19 febbraio 2019.

La struttura di *Corporate Governance* di Pierrel è caratterizzata da un insieme di regole, comportamenti e processi volti a garantire un efficiente e trasparente sistema di governo societario e un efficace funzionamento degli organi di governo e dei sistemi di controllo. In particolare, la struttura di *Corporate Governance* adottata dalla Società si basa su un modello organizzativo di tipo "tradizionale", composto, quindi, dai seguenti organi sociali: (i) l'Assemblea degli Azionisti, (ii) il Consiglio di Amministrazione; (iii) il Direttore Generale; e (iv) il Collegio Sindacale. L'incarico di revisione legale è demandato, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto dalla CONSOB.

Alla data della presente Relazione il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario nominare alcun Comitato Esecutivo.

I soggetti a cui il Consiglio di Amministrazione in carica alla data del presente documento ha attribuito parte dei propri poteri sono il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Raffaele Petrone, il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, ing. Rosario Bifulco, e l'Amministratore Delegato dott. Fulvio Citaredo, che ricopre anche la carica di Direttore Generale della Società. Tutti tali organi delegati hanno riferito al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale delle attività eventualmente poste in essere nell'esercizio delle deleghe rispettivamente attribuite alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente al 31 dicembre 2020 non si è verificato alcun cambiamento significativo nella struttura di *corporate governance* della Società.

La “Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stata redatta ai sensi dell’art. 123-*bis* del TUF ed è messa a disposizione degli Azionisti e di chiunque ne faccia richiesta, presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato da CONSOB e sul sito internet della Società all’indirizzo “www.pierrelgroup.com”, sezione “Investor Relations/Financial Documents /Bilanci e Relazioni”, nei termini di legge previsti per la pubblicazione.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Ai sensi dell’Allegato 3A, Schema 7-ter Regolamento Emittenti, si riportano di seguito le partecipazioni detenute nella Società, nonché nelle società da questa controllate, dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, dal Direttore Generale e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché eventualmente dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dal Direttore Generale e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche:

PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31 dicembre 2019	Numero azioni acquistate nell'esercizio 2020	Numero azioni vendute nell'esercizio 2020	Numero azioni possedute al 31 dicembre 2020
Componenti del Consiglio di Amministrazione in carica al 31 dicembre 2019						
Rosario Bifulco ⁽¹⁾	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Pierrel S.p.A.	48.394.727	-	-	48.394.727
Fulvio Citaredo	Amministratore Delegato e Direttore Generale	Pierrel S.p.A.	1.515.741	-	-	1.515.741
Componenti del Consiglio di Amministrazione cessati nel corso dell'esercizio 2020						
NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN

(1) L'ing. Rosario Bifulco è amministratore unico di Bootes S.r.l., titolare della partecipazione della Società.

NUMERO DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE (ULTERIORI RISPETTO AL DIRETTORE GENERALE) CHE DETENGONO PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ DEL GRUPPO PIERREL	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31 dicembre 2019	Numero azioni acquistate nell'esercizio 2020	Numero azioni vendute nell'esercizio 2020	Numero azioni possedute al 31 dicembre 2020
1	Pierrel S.p.A.	272.885	-	76.044	196.841

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. Pierrel Pharma S.r.l. con socio unico, unica società parte del perimetro di consolidamento della Società, ha individuato ai sensi dell’art. 2497-*bis* del Codice Civile Pierrel S.p.A. quale soggetto che esercita l’attività di direzione e coordinamento su di essa. Tale attività consiste nell’indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento del sistema di controllo interno e del modello di *governance* e degli assetti societari.

La Società non è altresì soggetta ad attività di direzione e coordinamento di alcuna società sulla base di contratti stipulati o di clausole statutarie di cui all'articolo 2497-septies del Codice Civile.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'informativa in merito ai rapporti intercorsi nell'esercizio con parti correlate è ampiamente fornita nel paragrafo "Informativa sulle parti correlate" delle note esplicative al bilancio consolidato del Gruppo ed al bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020, a cui si rinvia per i dettagli.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si precisa che nel corso del 2020 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali.

FATTORI DI RISCHIO

Per quanto concerne l'informativa sulla gestione dei rischi, si fa rinvio a quanto indicato nelle note esplicative al bilancio consolidato del Gruppo ed al bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020.

EVENTI RILEVANTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Si rinvia a quanto dettagliatamente descritto nel paragrafo "Eventi intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio" delle note esplicative al bilancio consolidato del Gruppo ed al bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio 2021 si rinvia a quanto dettagliatamente riportato nella parte introduttiva della presente relazione e nel paragrafo relativo all'andamento della gestione ed osservazioni sul profilo finanziario riportato nelle note esplicative al bilancio consolidato ed al bilancio separato di Pierrel S.p.A.. In particolare, si segnala che:

- i. la Divisione *Pharma* conferma la progressiva affermazione del prodotto Orabloc®, in particolar modo nel mercato statunitense ed in quello canadese, con un numero crescente di clienti finali che riordinano con continuità il prodotto. Tale circostanza rappresenta un ulteriore elemento di traino per le vendite e conforta la possibilità di incrementare nel medio periodo i volumi di produzione, i margini ed i flussi di cassa anche della Divisione *Contract Manufacturing*. In particolare, per il 2021 la Divisione *Pharma* prevede di concludere nuovi accordi di distribuzione con ulteriori *partners* nei paesi nei quali otterrà nuove registrazioni, e di riavviare potenziali canali di distribuzione con *dealers* dentali in Francia ed Austria. La controllata *Pierrel Pharma* prevede un sostanziale mantenimento nel 2021 delle quote di mercato dei prodotti a marchio Pierrel in Italia, Polonia, Taiwan, UK, Serbia e Kosovo;
- ii. Con riferimento alla *Divisione CMO*, l'incremento di fatturato previsto nel 2021 è riconducibile sostanzialmente ai maggiori volumi destinati alla *Divisione Pharma*. Nel 2021, la *CMO*

continuerà a dedicarsi alla realizzazione del rilevante programma di investimento approvato destinato al raddoppio della capacità produttiva, ad una maggiore efficienza dei processi produttivi, conseguendo ulteriore marginalità sulle vendite.

L'impulso alla produzione, l'avvenuta revisione ed incremento dei prezzi di vendita e la continua ricerca di soluzioni organizzative e di approvvigionamento volte alla riduzione dell'impatto dei costi, dovrebbero assicurare una marginalità adeguata.

Per tutto quanto sopra indicato e per i positivi risultati registrati dalla Società nel corso del 2020, dopo aver effettuato le necessarie analisi e valutazioni delle iniziative previste e riflesse nel Piano e delle azioni già poste in essere, si è ritenuto ragionevole predisporre il Bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 sulla base del presupposto della continuità aziendale.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

come evidenziato dal bilancio di esercizio di Pierrel S.p.A., l'esercizio si chiude con utile netto di Euro 200.962. Se concordate con i criteri adottati, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2020 e Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio 2020 pari ad Euro 200.962 come di seguito riportato:

- quanto ad Euro 10.048 ad alimentare la riserva legale in conformità a quanto disposto dall'art. 2430 del Codice Civile;
- quanto ad Euro 190.914 a copertura delle perdite esercizi precedenti.

Capua, 10 marzo 2021

L'Amministratore Delegato
Dott. Fulvio Citaredo